



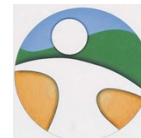
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



REGIONE
PIEMONTE



Determinazione n. 867 del 27 dicembre 2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale". D.G.R. n. 62 - 6055 del 25/11/2022. Finanziato dall'Unione Europea – Next generation Eu. Affidamento della gestione del servizio "Digit-abile: Rete di facilitazione digitale" nel territorio afferente ai Comuni di Alba, Montà e Guarene a USCIRE INSIEME. CUP: D89I23000980002 - CIG: A0399FFBC1.

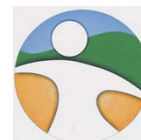
IL DIRETTORE

Rilevato che:

- l'Unione Europea ha varato un ambizioso programma, denominato *Next Generation EU*, per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme in ambito comunitario, che per l'Italia prevede risorse che ammontano ad oltre 200 milioni di euro;
- con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 stabilisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) prevedendo, tra il resto, che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza ispirato ad una logica *performance based* nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani).

Visti:

- l'articolo 1, commi da 1037 a 1350 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), varato dal Governo Italiano nell'aprile 2021, inserito all'interno del programma *Next Generation EU* e argomentato intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale;
- il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR (PNC) approvato dal Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 10, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021, con cui è stato definitivamente



approvato il PNRR presentato alla Commissione europea, contenente, tra il resto, l'elenco (tabella) di tutti gli interventi eletti a PNRR, ove è possibile risalire ai termini intermedi e finali concessi per la loro realizzazione;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e dei corrispondenti *milestone* e *target*;
- gli *Operational Arrangements*, siglati a dicembre 2021, con cui le strutture PNRR dei singoli Ministeri interessati e la CE hanno negoziato a livello tecnico gli atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento di tutte le *milestone* e i *target* necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Considerato che:

- sono stati definiti ulteriori *milestone* e *target* di rilevanza nazionale al fine di assicurare un maggiore presidio, in modo da favorire l'individuazione in tempo utile di criticità e ritardi che potrebbero compromettere il raggiungimento dei traguardi di livello europeo;
- nello stato di previsione del Ministro dell'Economia e delle Finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione Europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- le misure (tra investimenti e riforme) del PNRR sono declinate in circa 1000 tra *milestone* e *target*, posizionati nel tempo di attuazione del programma (fino a giugno 2026), di cui 527 sono di rilevanza europea ed il cui raggiungimento costituisce il presupposto essenziale per il versamento dei pagamenti dall'UE, come riportato nella sopra richiamata Decisione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021.

Visti:

- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH: "Do not significant harm"*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- l'articolo dell'**art. 47, commi 3 e 3 bis, del D.L. n. 77/2021** che definisce il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro: il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

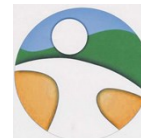
Atteso l'obbligo di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Visti:

- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- la Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 12/07/23.

Considerato che l'intervento denominato "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"

- CUP: D89I23000980002, è **finanziato con fondi a valere sul P.N.R.R. Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 – Misura 1.7.2.**, come assegnato a questa Amministrazione con Determinazione Dirigenziale della Direzione Competitività della Regione Piemonte n. 429 del 18.10.2023.



Preso atto che per l'intervento in oggetto, per il quale è stata formalizzata l'ammissione al finanziamento integrale con i fondi disponibili a valere sul PNRR questa Amministrazione, in qualità di soggetto attuatore, è tenuta a provvedere alla relativa realizzazione operativa secondo quanto previsto dal PNRR, avviando tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* al fine di raggiungere gli obiettivi strategici del PNRR.

Dato atto che, laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, è previsto il ricorso ai poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

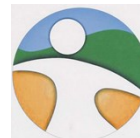
Dato atto che, per l'attivazione degli interventi di supporto ed assistenza previsti dall'intervento in oggetto "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP: D89I23000980002, non sono presenti risorse professionali disponibili interne al Consorzio e che, pertanto, si rende necessario avvalersi della collaborazione di un operatore economico specializzato nella gestione del servizio in oggetto.

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.lgs n. 36/2023.

Considerato che:

- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- in considerazione della tipologia del servizio da acquisire, il corrispondente importo che risulta ampiamente inferiore alle soglie di rilevanza europea, le risultanze di pregressi analoghi affidamenti aperti al mercato, per l'acquisizione in oggetto non sussiste l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- le suindicate attività risultano comprese nel Bando di abilitazione MEPA "Servizi di Welfare Sociale";
- il contratto verrà stipulato da questo Consorzio su piattaforma MEPA, ai sensi di quanto previsto dalle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs n. 36/2023 è individuato nel Direttore del Consorzio Socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero, il dott. Marco Bertoluzzo;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'articolo 4 della L. 241/90.



Visti:

- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;
- il quadro economico complessivo costituito da: prezzo di affidamento euro € **103.235,36**, di cui IVA euro 18.616,21.

Dato atto:

- che il CUP riferito al presente investimento è **D89I23000980002**;
- che è stato acquisito il CIG **A0399FFBC1** tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- nelle more dell'efficacia degli articoli 20 e 23 del D.lgs n. 36/2023, che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza ex articolo 29 del D.lgs n. 50/2016, in quanto applicabile e si rinvia a quanto disposto dalla Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 12/07/23;
- la stipulazione del contratto avverrà su piattaforma Me.P.A., ai sensi di quanto previsto dalle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, a seguito della Trattativa Diretta n. 3911662/23.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

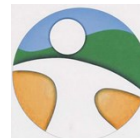
Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, vengono indicati i seguenti elementi e le procedure ai fini dell'affidamento del servizio di cui si tratta:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire: il fine del contratto consiste nell'affidamento del servizio di gestione e attivazione della "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", nell'ambito del PNRR, Misura 1.7.2.;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali: le principali clausole del contratto sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella presente determinazione a contrarre;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto che, per la fornitura del servizio in argomento, non deve essere predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008;

Visti:

- il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e i suoi allegati approvati con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 02 del 01.03.2023 e s.m.i.;



- il P.E.G. per l'anno 2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 01.03.2023 e s.m.i;
- l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, il D. Lgs. 118/2011 e il DPCM del 28.12.2011;
- il vigente regolamento di contabilità.

Acquisito il visto di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità Economico Finanziario;

DETERMINA

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

1. di approvare il quadro economico complessivo di spesa € 103.235,36 così costituito: prezzo di affidamento euro € 84.619,15, IVA euro 18.616,21;
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 all'operatore economico USCIRE INSIEME – AGE ITALIA APS, con sede in Via Pollino, 4, 12100 Cuneo CN, P.I. 04024470041 del servizio di gestione e attivazione della “Rete di Servizi di Facilitazione Digitale” alle condizioni di cui al preventivo acquisito dell'ente tramite Trattativa Diretta n. 3911662/23 su MEPA che prevede l'importo di euro 84.619,15, oltre IVA 22%;
3. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ai sensi delle vigenti normative in materia di contratti pubblici e di attuazione di interventi finanziati ex PNRR;
4. di dare atto altresì che, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 3 della L. 136/2010 “Tracciabilità dei flussi finanziari” il Codice Identificativo Gara è CIG: **A0399FFBC1**, mentre il CUP è **D89I23000980002**;
5. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
6. di provvedere alla stipula del contratto sulla piattaforma Me.P.A., ai sensi di quanto previsto dalle vigenti Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
9. di precisare che si procederà alla liquidazione all'affidatario delle somme dovute nell'ambito del presente impegno, su presentazione di regolare fattura su protocollo dell'Ente, secondo le modalità di legge, e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti dal capitolato relativo alla fornitura oggetto del presente provvedimento;
10. di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul



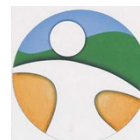
**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



**REGIONE
PIEMONTE**



profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

IL DIRETTORE

Dott. Marco BERTOLUZZO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005